

Convegno

UN COMPITO IMMENSO

UNA COSTITUENTE PER INNOVARE IL WELFARE

Padova, 21 marzo 2024, 14.30-17.30
Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario 7

“87. A tutti gli uomini di buona volontà spetta un compito immenso: il compito di ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà: i rapporti della convivenza tra i singoli esseri umani; fra i cittadini e le rispettive comunità politiche; fra le stesse comunità politiche; fra individui, famiglie, corpi intermedi e comunità politiche da una parte e dall'altra la comunità mondiale. Compito nobilissimo quale è quello di attuare la vera pace nell'ordine stabilito da Dio”.

(Pacem in Terris, Papa Giovanni XXIII, 1963)

La “Pacem in Terris” è un grande testamento spirituale e sociale, in dialogo tra Vangelo e Costituzioni nazionali, intese come segni dei tempi. Sintetizza l'impegno di tante vite, quella di don Giovanni Nervo e molti altri, come don Giuseppe Pasini, che insieme hanno cercato di affrontare il “*Compito immenso*”. Su piccola scala, è anche il compito affidato alla Fondazione Emanuela Zancan nel 1964, un anno dopo la Pacem in Terris.

La Fondazione Zancan, dopo 60 anni dalla nascita, rilegge questo mandato in dialogo, per capire a che punto siamo come “socialità e paese” e per capire come “*ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore e nella libertà: i rapporti della convivenza tra i singoli esseri umani; fra i cittadini e le rispettive comunità politiche; fra le stesse comunità politiche; fra individui, famiglie, corpi intermedi e comunità politiche da una parte e dall'altra la comunità mondiale.*”

Il Papa buono sapeva che non sarebbe stato facile e lo dice nel paragrafo successivo:

“88. Certo, coloro che prestano la loro opera alla ricomposizione dei rapporti della vita sociale secondo i criteri sopra accennati non sono molti; ad essi vada il nostro paterno apprezzamento, il nostro pressante invito a perseverare nella loro opera con slancio sempre rinnovato.”

Programma

Riflessioni e Prospettive in Dialogo

Sessione 1 - Introduce e coordina

Don Andrea Toniolo

Facoltà Teologica del Triveneto

Sentirsi piccoli per fare cose grandi

Mons. Claudio Cipolla, Vescovo di Padova

Innovazioni nell'economia sociale

Gilberto Muraro, Fondazione Cariparo

Diritti e doveri imperfetti

Elena Vivaldi, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Sessione 2 - Introduce e coordina

Don Antonio Cecconi

Arcidiocesi di Pisa e Fondazione E. Zancan

Ai più deboli serve un diritto gentile

Maria Assunta Piccini, Università di Padova

Aiutare chi vive nelle frontiere esistenziali

Suor Albina Zandonà, Fondazione Nervo-Pasini

Povertà e disabilità: sussidiarietà, servizi, relazioni

Massimo Maggio, Cbm Italia

Conclusioni

Tiziano Vecchiato, Fondazione E. Zancan